

LA PROPOSTA ■ L'ASSOCIAZIONE ASVICOM CHIEDE PIÙ ACCESSIBILITÀ PER IL CENTRO STORICO

«Un parcheggio in piazza Ospitale» I commercianti tornano alla carica

Tra le idee avanzate anche una revisione alla Ztl, con apertura al traffico di parte di via Garibaldi

MATTEO BRUNELLO

I commercianti fanno il "tagliando" alla Ztl. L'associazione di categoria Asvicom chiede una revisione delle limitazioni al traffico. Tra le proposte la riapertura alla circolazione in via Garibaldi, fino all'incrocio con via Marsala, e per la viabilità in centro il ritorno al parcheggio in piazza Ospitale. «Queste misure migliorerebbero l'accessibilità del capoluogo e darebbero un segnale agli esercizi che operano in città - spiega il presidente del comitato cittadino di Asvicom, Arnaldo De Franceschi - si provi almeno a fare una sperimentazione per verificare se queste iniziative funzionano».

I negozianti tornano alla carica del Broletto e mettono sul piatto alcune idee per provare ad affrontare il nodo della carenza di stalli per la sosta e chiusura alle auto del centro. Le richieste vengono avanzate a meno di due mesi dal voto per le comunali. «Per via Garibaldi avevamo già raccolto le firme durante le amministrazioni guidate prima da Guerini e poi da Uggetti - informa De Franceschi -. La nostra richiesta è quella di restringere il perimetro della Ztl, facendola partire dall'incrocio tra via Garibaldi e via Marsala, rendendo possibile quindi circolare su un tratto di via Garibaldi». I varchi per i controlli elettronici erano stati posizionati nel 2009. Le telecamere erano state installate in corso Vittorio all'altezza di piazza Castello, in via Garibaldi all'altezza di viale IV Novembre e in corso Roma all'altezza di via XX Settembre. I commercianti avevano già chiesto al Comune di Lodi di ridimensionare la Ztl del centro, ma il Broletto a guida centrosinistra aveva sempre deciso di tirare dritto. «L'altra proposta che avanziamo è quella di tornare a rendere possibile a tutti il parcheggio di fronte alla chiesa di San



Francesco - aggiunge De Franceschi -. Attualmente la piazza non è molto utilizzata: non ci sono mercati e nemmeno iniziative. Così potrebbero essere ricavati diversi posti auto». La pedonalizzazione di tutta l'area risale al 2004, realizzata durante l'amministrazione del sindaco Aurelio Ferrari. C'erano stati anche problemi di sicurezza in passato, legati ai bivacchi e al consumo di bevande alcoliche. Il Comune di Lodi nel 2009 aveva adottato un'ordinanza antidegrado.

L'associazione di commercianti Asvicom, guidata a livello provinciale da Vittorio Codeluppi, suggerisce anche di estendere la possibilità di parcheggiare nelle aree di sosta delle scuole. «La misura viene di solito adottata per favorire lo shopping sotto Natale, ma si potrebbe renderla permanente nel fine settimana e quando quelle aree non vengono utilizzate dalle scuole - conclude De Franceschi - potenziare l'accessibilità al centro può sostenere il commercio del centro, rispetto alla concorrenza degli outlet». Argomenti che saranno oggetto della campagna elettorale in corso, dopo che già l'associazione Asvicom ha organizzato il proprio confronto pubblico tra i sette candidati sindaco.



PROPOSTA ASVICOM Piazza Ospitale e un tratto di via Garibaldi

SQUILIBRI SUI CONTI Bilancio in municipio, via ai rincari sulle tariffe

Una copertura del 78,82 per cento dei costi. Così il Broletto riesce a far fronte ai servizi a domanda individuale con tariffe e contributi. E quanto emerge dai provvedimenti collegati alla manovra di bilancio del 2017. La spesa complessiva è di oltre 4 milioni di euro e le entrate sono di 3,3 milioni circa. La sproporzione maggiore si registra nel settore dei servizi sociali (per assistenza domiciliare, pasti a domicilio, telesoccorso e trasporti sociali): qui l'uscita prevista è pari circa 1 milione di euro, contro proventi tariffari e contributi che si fermano a 383mila euro. Situazione opposta quella dei parcometri, con proventi stimati a 1,670 milioni e spese a 652mila euro. Nell'elenco sono riportati anche la refezione scolastica, gli impianti sportivi, gli asili nido, le colonie, lo spazio gioco, il pre e post scuola e l'illuminazione votiva. Proprio nelle scorse settimane, alla vigilia dell'approvazione della manovra, il commissario comunale Mariano Savastano ha annunciato un incremento di alcune tariffe dei servizi a domanda individuale per ridurre gli squilibri tra costi e quote di compartecipazione degli utenti. Gli incrementi scatteranno il primo giugno per i servizi socio-assistenziali, mentre per quelli scolastici i ritocchi entreranno in vigore dal primo settembre. Sulla mense scolastiche (per Isee superiore a 18.500 euro e residenti) si passa da 4,65 euro a 5 euro giornalieri per i plessi dell'infanzia e da 4,80 a 5 euro per la primaria. Per il trasporto scolastico cambiano le regole e scompare la distinzione sulla vicinanza dal plesso scolastico. Anche per le scuole a distanze superiori sono previsti degli incrementi (per Isee superiore a 18.500 euro): si passa da 150 a 210 euro (andata e ritorno) e da 100 a 165 euro (andato o ritorno). Rincari più sensibili per il pre e post scuola: per i livelli Isee sopra i 18.500 euro i due servizi (dalle 7.30-8.30 e 16-18) passano da 170 euro a 380 euro. Solo per il post scuola (per Isee massima) si passa da 120 a 250 euro (sempre fino alle 18). Aumenti anche per le tariffe sociali: i ritocchi sono in base al reddito, con incrementi da 0,5 a 2 euro a prestazione per l'assistenza domiciliare, poi fino a 0,5 euro per i pasti a domicilio per fasce Isee e fino a 1 euro di aumento per il telesoccorso.

SERVIZI ■ IN PROVINCIA NEL 2015 PIÙ DI 152MILA ARRIVI E 205MILA PRESENZE, NUMERI CHE POSSONO CRESCERE

Turismo, un'opportunità tutta da scoprire

Il mancato restauro dell'Incoronata ha acceso ancora una volta i riflettori sul turismo. A proposito di accoglienza, gli esercizi alberghieri presenti nella città del Barbarossa sono in tutto 6, per un totale di 496 posti letto e 255 camere. A livello provinciale, invece, si tratta di 29 strutture, con 1.806 posti letto e 914 camere. A questi numeri, provenienti dall'Istat e riferiti al 2015, devono essere aggiunti campeggi e alloggi privati della provincia (27 con 439 posti letto) e i Bed&Breakfast (16 con 79 posti letto). Negli ultimi anni i B&B hanno rappresentato una sorta di novità per il territorio e le ultime nuove strutture inaugurate rientravano proprio in questa tipologia. A Lodi città al momento non ci sono progetti per la realizzazio-



IL MUSEO CIVICO La chiesa dell'Incoronata, gioiello di Lodi da restaurare

ne di alberghi, una delle prime ipotesi studiate per il rilancio dell'area ex Abb (sul retro della stazione), riguardava la costruzione di un hotel, un progetto poi abbandonato a favore di un

piano residenziale che sta per essere definito nei dettagli. Non tutti gli operatori del settore hanno commentato positivamente i risultati raggiunti con Expo 2015, i più critici hanno

parlato infatti di un'opportunità non sfruttata a pieno. Complessivamente, nel 2015, il Lodigiano ha richiamato 152.985 arrivi e 205.486 presenze; di questi, circa 40mila arrivi e 54.923 presenze riguardano gli stranieri, mentre tutti gli altri visitatori provengono dall'Italia.

I turisti del Belpaese hanno speso più di 1 milione di euro, mentre quelli provenienti dall'estero 7 milioni. In questi giorni si sta discutendo non solo della necessità di avviare un restauro dell'Incoronata, minacciata da infiltrazioni e umidità ormai da anni, ma anche dell'opportunità di promuovere Lodi per attirare - soprattutto nelle province vicine - l'attenzione dei turisti.

G. B.

il Cittadino

QUOTIDIANO DI ISPIRAZIONE CATTOLICA

Direttore responsabile Ferruccio Pallavera

Vicedirettore Aldo Papagni

Società editrice Editoriale Laudense Srl
Via Paolo Gorini, 34 - 26900 Lodi
Tel. 0371.544200 Fax 0371.544246
e-mail: amministrazione@ilcittadino.it

Redazione

Via Paolo Gorini, 34 - 26900 Lodi
Tel. 0371.544200 Fax 0371.544201
e-mail: redazione@ilcittadino.it

Sito internet www.ilcittadino.it

Registrazione Tribunale di Lodi 4-7-1948 n.2
Registro Stampa - Iscrizione al Registro Nazionale della Stampa n. 704 del 5-2-1983

ISSN Print 1721-1409 - ISSN Digital 2499-4286

Concessionaria esclusiva pubblicità

Pubblimedia srl - via Paolo Gorini, 34 - 26900 Lodi
Tel. 0371.544300 Fax 0371.544301
www.pubblimedia.srl.it
e-mail: info@pubblimedia.srl.it

Stampa C.S.Q. Spa
Via dell'Industria, 52 - Erbusco (BS)

Quota abbonamento

Quotidiano 250 €. Un giorno a scelta 57 €.

Due giorni a scelta 108 €.

C/C int. a: Editoriale Laudense srl n. 17338203

Via Paolo Gorini 34 - Lodi
Copie arretrate Il doppio del prezzo di copertina
La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250